



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO
N. 59 DEL 24.11.2017

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE INCONTRI ENTI LOCALI, SUPPORTO TECNICO E REDAZIONE PROGETTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI, SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DEL SUOLO, TRASPORTO DAI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA AGLI IMPIANTI DI RECUPERO E TRATTAMENTO, ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA, E DEGLI ATTI PER IL LORO AFFIDAMENTO CON GARA DI EVIDENZA PUBBLICA. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 CO. 2 D.LGS. 50/2016 - CIG. ZBD20F0C39

IL DIRETTORE TECNICO

Premesso:

- Con Deliberazione n. 10 del 28 ottobre 2008 dell'Assemblea dei Sindaci veniva approvato il piano delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani che prevedeva il raggiungimento del 65% entro il 2012, come previsto dall'art. 205 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i., con prevalente raccolta domiciliare.
- Con Deliberazione n. 4. dell'8 luglio 2009, del CDA del Consorzio, previa consultazione con apposito tavolo tecnico formato da alcuni Sindaci rappresentanti di aree geografiche omogenee, veniva esperita una gara di evidenza pubblica, ai sensi del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. e i., approvando i relativi atti, per la scelta del soggetto cui affidare l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento e lavaggio del suolo, trasporto dai centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani agli impianti di trattamento, altri servizi di igiene urbana, carta dei servizi, servizio informativo telefonico all'utenza denominato "numero verde" per i Comuni consorziati
- Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 32 del 30 settembre 2010, la predetta gara è stata definitivamente aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Aimeri Ambiente S.r.l. (Energeticambiente S.r.l.), Ederambiente soc. coop. (ora Helixambiente soc.coop.), Atena S.p.A.
- Il contratto di servizio è stato stipulato in data 22 dicembre 2010 con scadenza al 1 febbraio 2019.
- Ritenuto di dare avvio a tutte le attività necessarie per la nuova progettazione dei servizi di raccolta differenziata e accessori e per la redazione degli atti di gara.
- **Dato atto che essendo questo consorzio sprovvisto di struttura tecnica e amministrativa si rende necessario attivare una progettazione partecipata, attraverso degli incontri di concertazione e confronto con i rappresentanti dei Comuni, avvalendosi di un supporto tecnico di coordinamento e supervisione scientifica nell'ambito dell'attività di progettazione della gestione integrata dei rifiuti, attraverso l'analisi, la revisione e la**

redazione degli elaborati tecnici di gara, dando puntuale attuazione alle disposizioni normative nazionali e locali vigenti in materia, in particolare:

a) raggiungere e superare gli obiettivi fissati dalla normativa nazionale e locale in materia di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti;

b) strutturare modalità di raccolta dei rifiuti che consentano la futura introduzione della tariffa puntuale secondo il principio europeo "chi inquina paga"; operare in sintonia con i principi di salvaguardia e di protezione dell'ambiente e della salute;

c) informare le soluzioni organizzative ideate e progettate ai principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica e economica, nonché alle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;

- **Dato atto che** tale attività è esplicitata ai fini di supporto al RUP;
- **Ritenuto di attivare le procedure idonee per garantire il servizio di utilizzando il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)** ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012, dell'art. 449, comma 1, e art. 450, comma 1, della L. 296/2006 e art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Richiamati:

per la determinazione a contrarre:

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

per le modalità di acquisto:

- l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Verificato che:

- CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione, di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, avente ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;
- ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N.50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, per gli acquisti sotto soglia da effettuarsi attraverso il M.E.P.A., il sistema prevede la consultazione di un catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori e pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio corrispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (OdA);

Verificati gli operatori economici che offrono servizi analoghi a quanto specificatamente richiesto nell'allegato capitolato speciale d'Appalto;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire la prestazione di servizio di **organizzazione incontri con le amministrazioni locali supporto tecnico, supervisione scientifica nell'ambito dell'attività di progettazione della gestione integrata dei rifiuti, attraverso l'analisi, la revisione e la redazione degli elaborati tecnici di gara;**
- il contratto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di supporto tecnico come innanzi dettagliato;
- il contratto sarà stipulato secondo le modalità di emissione e di sottoscrizione presenti sulla piattaforma elettronica;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'allegato capitolato speciale d'appalto;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante OdA scegliendo tra i fornitori presenti e abilitati sul MEPA di Consip su servizi analoghi confacenti all'incarico;
- l'aggiudicazione sarà effettuata alla ditta che verrà individuata previo ribasso sul prezzo a base d'asta previsto in euro 22.500;
- Che occorre impegnare l'importo di cui sopra al codice 09.03.1 macroaggregato 103 (cap 85) del bilancio di previsione 2017/2019 nel seguente modo:
 - o Euro 2.250,00 oltre IVA 22% e così per complessivi Euro 2.745,00 per l'anno 2017;
 - o Euro 20.250,00 oltre IVA 22% e così per complessivi Euro 24.705,00 per l'anno 2018;

Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;

Acquisito il CIG n.: ZBD20F0C39;

Richiamato l'allegato 1 al D.P.C.P.M. del 28/11/2011 in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16 del 15.10.2017 con la quale è previsto l'affidamento del servizio di cui trattasi;

Visti:

- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.P.R. n. 207/2010, regolamento di esecuzione del Codice dei contratti;
- il d.lgs. n. 50/2016 Codice appalti, ed in particolare gli artt. 29, 30, 32, 33, 36 comma 2 lett. a), 55, 80, 95;

- gli artt. 107, 109, 182 e ss., 192, 147-bis del D.Lgs. n.267/2000;

DETERMINA

DI DARE ATTO che tutto quanto statuito in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di provvedere all'ordine diretto di acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) scegliendo tra i fornitori presenti e abilitati su servizi analoghi confacenti all'incarico;

Di approvare il capitolato delle prestazioni da effettuare allegato a farne parte integrante;

Di dare atto che l'assegnazione sarà effettuata con successivo provvedimento;

Di impegnare l'importo presunto per il servizio in oggetto, di Euro 22.500,00 oltre iva al 22% e così per un totale di Euro 27.450,00 come segue:

- per Euro 2.745,00 al codice 09.03.1 macroaggregato 103 (cap. 85) del bilancio di previsione 2017/2019, esigibilità 2017 (imp. 372/17)
- per Euro 24.705,00 al codice 09.03.1 macroaggregato 103 (cap. 85) del bilancio di previsione 2017/2019, esigibilità 2018 (imp. 372/18)

Di pubblicare la presente determinazione, comprensiva di tutta la documentazione inerente l'appalto, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, nella Sezione Amministrazione Trasparente;

Di dare atto della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000

Di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come previsto dal comma 4 dell'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

IL DIRETTORE/TECNICO
Piero Gaetano di Vantaggiato

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO

N. 59 DEL 24.11.2017

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE INCONTRI ENTI LOCALI, SUPPORTO TECNICO E REDAZIONE PROGETTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI, SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DEL SUOLO, TRASPORTO DAI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA AGLI IMPIANTI DI RECUPERO E TRATTAMENTO, ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA, E DEGLI ATTI PER IL LORO AFFIDAMENTO CON GARA DI EVIDENZA PUBBLICA. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 CO. 2 D.LGS. 50/2016 - CIG. ZBD20F0C39

Visto di regolarità contabile

Con la sottoestesa firma si appone il visto di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Vercelli,

21/12/17

Il Responsabile Finanziario
(Dr. Silvano Ardizzone)



**CAPITOLATO PER ORGANIZZAZIONE INCONTRI CON ENTI LOCALI, SUPPORTO
TECNICO E REDAZIONE DEL PROGETTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
DEI RIFIUTI URBANI E DEGLI ATTI PER IL LORO AFFIDAMENTO IN APPALTO CON
GARA DI EVIDENZA PUBBLICA**

Il presente “Incarico Professionale”, ad alto contenuto di professionalità, ha per oggetto la **“Redazione del progetto dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e degli atti per il loro affidamento in appalto con gara di evidenza pubblica”**.

La prestazione dovrà riguardare il territorio del Covevar (83 comuni) ad esclusione dei comuni di Vercelli, Borgosesia e Villata.

Le attività dovranno essere condotte secondo il modello della progettazione partecipata, pertanto, si dovranno tenere **sei incontri** di concertazione e confronto con i rappresentanti dei Comuni che avranno dato la disponibilità a costituire un **Gruppo di concertazione**. Inoltre si terranno **due incontri** con l’**Assemblea dei Sindaci del Consorzio**. I predetti incontri sono da intendersi di mezza giornata lavorativa.

Tali incontri si sommeranno a quelli destinati specificamente agli Organi tecnici e amministrativi del Consorzio appresso indicati.

Il coordinamento generale e la supervisione scientifica si realizzeranno attraverso l’**analisi**, la **revisione** e la **convalida** costanti degli elaborati prodotti dal “Prestatore di Servizio” (nel proseguì anche “ditta affidataria”) per tutta la durata del servizio. Il coordinamento e la supervisione scientifica avranno l’obiettivo di garantire la **coerenza** e la **correttezza scientifica** del servizio e l’efficacia delle soluzioni organizzative e gestionali ideate e progettate, nonché di dare **attuazione** alle **disposizioni normative nazionali e locali** vigenti in materia (in primis la gerarchia gestionale di cui all’art. 179 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.). Nell’esecuzione del servizio, il Prestatore di Servizio terrà conto almeno delle seguenti **esigenze** (oltre a quelle specifiche che emergeranno dai colloqui con i referenti del Consorzio):

- a) raggiungere e superare gli **obiettivi** fissati dalla normativa nazionale e locale in materia di **raccolta differenziata** e di **riduzione dei rifiuti**;
- b) strutturare modalità di raccolta dei rifiuti che consentano la futura introduzione della **tariffa puntuale** secondo il principio europeo **“chi inquina paga”**; operare in sintonia con i principi di **salvaguardia** e di **protezione dell’ambiente** e della **salute**;
- c) informare le soluzioni organizzative ideate e progettate ai principi di **efficienza**, **efficacia**, **economicità**, **trasparenza**, **fattibilità tecnica e economica**, nonché alle **norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali**;

- d) individuare sistemi di raccolta differenziata che migliorino le condizioni del **decoro urbano**, contendendo il più possibile il posizionamento su suolo pubblico delle attrezzature (cassonetti e contenitori vari);
- e) individuare servizi di nettezza del suolo pubblico che coniughino efficienza e efficacia nella pulizia urbana, a **beneficio del decoro dei luoghi**, con l'**economicità**.

Di conseguenza, dovranno essere previsti servizi specifici e opportunamente diversificati (quanto a modalità e frequenze) per la pulizia dei centri storici e delle aree periferiche.

1. Incontri iniziali

Il Prestatore di Servizio dovrà svolgere un **incontro iniziale** con **ciascuna Amministrazione comunale** al fine, da un lato, di **informarli** dell'avvio dell'attività di nuova progettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e di redazione degli atti per il loro affidamento in appalto e, dall'altro, per **richiedere**:

- a) i **dati necessari** alla progettazione e agli atti di gara (dati anagrafici della popolazione residente, dati anagrafici dei contribuenti della TARI, dati sulle fluttuazioni turistiche, dati su eventuali aspetti critici); gli stessi dovranno essere consegnati da ciascun Ente entro il 20 gennaio 2018.
- b) le **aspettative** dell'Amministrazione comunale per il futuro appalto.

Gli incontri iniziali saranno condotti in **sette giornate lavorative intere**. I Comuni saranno divisi in quattordici gruppi. Si svolgerà un incontro al mattino con un gruppo e un incontro al pomeriggio con un altro gruppo (due gruppi per giornata lavorativa, per un totale di quattordici gruppi).

Sarà definito un **calendario degli incontri** in collaborazione con il Consorzio.

Il "Prestatore di Servizio" redigerà, quindi, il testo delle convocazioni che sarà recapitato dal Consorzio.

2. Redazione del progetto preliminare

Una volta eseguiti i suddetti incontri, il "Prestatore di Servizio" procederà a dimensionare i servizi di gestione dei rifiuti urbani redigendo il **progetto preliminare**.

Dovranno essere individuati tutti i **flussi** principali dei rifiuti oggetto di raccolta: imballaggi e frazioni merceologiche similari (quali, per esempio, carta e cartone, vetro, plastiche, scotolame, legno), frazione organica biodegradabile (frazione vegetale e scarti di cucina), indumenti, rifiuti urbani pericolosi (quali, per esempio, batterie e pile, farmaci), frazione residuale, beni durevoli (quali, per esempio, RAEE e ingombranti), altre tipologie di rifiuti urbani.

Per **ogni frazione merceologica**, dovranno essere presentate alcune possibili soluzioni tecniche, dettagliando le implicazioni che una scelta può avere rispetto a un'altra.

Dovranno essere studiati e presentati diversi **scenari organizzativi dei servizi**, ciascuno corredato dell'**analisi tecnica**, considerando, a titolo esemplificativo:

- a) **mezzi** (veicoli per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, veicoli e macchinari per lo spazzamento e il lavaggio del suolo);
- b) **centri comunale di raccolta**;
- c) **attrezzature** (cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere e simili);
- d) **personale** (a seconda delle mansioni necessarie).

L'**analisi tecnica**, per ogni scenario, dovrà mettere in evidenza:

- a) il **tipo di raccolta** (stradale, di prossimità, porta a porta, centri di raccolta e così via);

- b) le **modalità di esecuzione dei servizi**;
- c) le **frequenze di prelievo dei rifiuti**;
- d) i **vantaggi e gli svantaggi** di ogni soluzione organizzativa;
- e) i **punti di forza e di debolezza**;
- f) i **risultati** attesi in termini di raccolta differenziata per le singole frazioni di rifiuto considerate e di riduzione dei rifiuti;
- g) la **quantità e la tipologia di mezzi, di attrezzature e di personale** necessarie.

Potranno essere elaborati, laddove tecnicamente opportuno e economicamente sostenibile, **scenari differenziati per aree territoriali omogenee**.

A tal proposito, il "Prestatore di Servizio" valuterà, sulla scorta degli Albi compostatori dei Comuni, anche quali siano le aree con potenzialità per la diffusione della pratica del **compostaggio domestico individuale** (autocompostaggio) e **collettivo** e saranno prospettate e analizzate dal punto di vista tecnico organizzativo (attrezzature e informazione), amministrativo (regolamento e agevolazioni tributarie) e economico (costi e benefici) le strategie e le operazioni necessarie per diffonderne e promuoverne la pratica. La redazione del progetto dei servizi sarà supportata da **un'analisi di fattibilità sui sistemi per l'applicazione della tariffazione puntuale**. La tariffa sarà collegata alla quantità reale di rifiuti e sarà, quindi, qualificabile come **puntuale** perché consentirà di richiedere ai cittadini (famiglie e utenze non domestiche) il pagamento di un importo strettamente correlato all'effettivo costo dagli stessi generato per la produzione e per il conferimento di rifiuti

Il "Prestatore di Servizio" procederà con l'analisi degli strumenti tecnici in grado di consentire il passaggio alla tariffa puntuale, evidenziando pregi e difetti di uno o dell'altro sistema e fornendo un'analisi dell'impatto economico derivante. Sarà valutata anche la tariffa puntuale per altre frazioni di rifiuto, in particolare per l'organico e per la plastica.

Dopo la stesura del progetto preliminare, dovrà essere svolto **un incontro** di presentazione dello stesso al fine di spiegarlo agli Organi tecnici e amministrativi del Consorzio. In questa sede la ditta affidataria dovrà illustrare in modo chiaro e esaustivo gli elaborati attraverso una **discussione costruttiva**.

La presentazione dovrà essere realizzata anche con la produzione di **idonei supporti esplicativi**:

- a) elaborato *power point*;
- b) relazione tecnica e schede tecniche sinottiche con il raffronto dei vari scenari (punti di forza e di debolezza, costi e benefici);
- c) relazione economica e schede economiche sinottiche con il raffronto dei vari scenari, proiezione dei dati di raccolta differenziata, dei costi e dei ricavi (in termini di contributi CONAI e di eventuali altri introiti) e dei benefici conseguenti al minor ricorso allo smaltimento.

Il "Prestatore di Servizio" per ogni scenario del progetto preliminare dovrà effettuare un'analisi **economica** che porterà alla elaborazione di un **bilancio complessivo della gestione** che evidenzierà le **categorie economico finanziarie** desunte dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e le **correlate sottocategorie** (sottocategorie, a titolo esemplificativo: mezzi, personale, attrezzature, materiali di consumo, spese generali e così via).

Il bilancio complessivo della gestione recherà, quindi, la quantificazione dei costi e dei ricavi.

Delle singole voce di costo saranno quantificate anche le singole componenti (mezzi, personale, attrezzature, oneri finanziari, ecc.).

Per l'aspetto finanziario, il Prestatore di Servizio redigerà un **programma pluriennale degli investimenti** che copra la durata dell'affidamento del servizio al fine di individuare la consistenza delle risorse necessarie per ciascun anno.

Il piano degli investimenti darà conto anche del costo delle risorse finanziarie.

3. Incontri con le amministrazioni

Dovranno essere svolti **incontri specifici** con le Amministrazioni comunali per la presentazione del progetto preliminare.

Gli incontri saranno condotti in **otto giornate lavorative intere**. I Comuni saranno divisi in sedici gruppi. Si svolgerà un incontro al mattino con un gruppo e un incontro al pomeriggio con un altro.

Sarà definito un **calendario degli incontri** in collaborazione con il Consorzio. Il Prestatore di Servizio redigerà, quindi, il testo delle convocazioni che sarà recapitato dal Consorzio.

4. Redazione del progetto definitivo

Sulla base delle osservazioni ricevute dagli Organi tecnici e amministrativi del Consorzio e dal Tavolo di concertazione, la ditta affidataria redigerà il **progetto definitivo**.

Il **progetto definitivo** sarà composto almeno di:

- a) **inquadramento territoriale;**
- b) **inquadramento normativo;**
- c) **relazione tecnica sul modello organizzativo dei servizi di gestione dei rifiuti** (dettagliando anche tipologia, caratteristiche tecniche e quantità dei **mezzi**, tipologia, caratteristiche tecniche e quantità delle **attrezzature**, mansioni, inquadramento e quantità del **personale**, **risultati attesi** di raccolta differenziata per frazione merceologica);
- d) **relazione tecnica sul modello organizzativo dei servizi accessori** (dettagliando anche tipologia, caratteristiche tecniche e quantità dei **mezzi**, tipologia, caratteristiche tecniche e quantità delle **attrezzature**, mansioni, inquadramento e quantità del **personale**, **risultati attesi**);
- e) **relazione economica** recante l'analisi dei costi, dei ricavi e la quantificazione della **base di gara d'appalto** corredata del **bilancio complessivo** della gestione articolato per le voci di costo di cui al D.P.R. 158/1999;
- f) il **computo metrico estimativo** delle singole voci di spesa;
- g) la **cartografia di riferimento** recante la mappatura dei diversi servizi previsti e progettati;
- h) la valutazione degli **oneri per la sicurezza**, con indicazione, per ciascun servizio previsto, e in linea con quanto stabilito dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008, degli investimenti necessari;
- i) **metodologia del monitoraggio e della verifica** dell'operato del futuro appaltatore e supporti quali schede di rilevamento, *iter* operativi, ecc.

Dovranno essere forniti anche:

- a) i principi e i criteri metodologici per seguire l'andamento della produzione di rifiuti e rilevare agevolmente le criticità per addivenire a interventi correttivi tempestivi;
- b) la **metodologia della direzione dell'esecuzione del contratto** e supporti quali schede di rilevamento, *iter* operativi, ecc.

Il progetto definitivo comprenderà il **computo metrico estimativo** dettagliato per singole voci di costo (elementi costitutivi del servizio, quantità, prezzi unitari) per ogni servizio previsto.

Il computo metrico estimativo condurrà, quindi, alla quantificazione della **base di gara**.

Essa potrà venire articolata in:

- a) prestazioni **principali**;
- b) prestazioni **secondarie**;
- c) prestazioni con **corrispettivo a corpo**;
- d) prestazioni con **corrispettivo a misura**.

Il Prestatore di Servizio dovrà presentare il progetto definitivo nel corso di un apposito **incontro** agli Organi tecnici e amministrativi del Consorzio.

5. Redazione degli atti di gara

I servizi di **raccolta differenziata** dei rifiuti urbani e di pulizia del suolo pubblico sono qualificabili come servizi pubblici locali ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli Enti Locali). L'affidamento di tali servizi, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 199/2012, che ha dichiarato illegittimo l'art. 4 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e s. m. e i. (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), che disciplinava la materia, deve essere eseguito secondo i principi comunitari:

- a) gara di evidenza pubblica;
- b) società a capitale misto pubblico e privato, partecipata dall'ente affidante, nella quale il socio privato sia scelto con gara di evidenza pubblica e a condizione che a tale socio siano affidati specifici compiti operativi;
- c) società pubblica secondo il modello dell'*in house providing* che presuppone il rispetto dei requisiti della partecipazione totalitaria pubblica del capitale sociale, il controllo analogo dell'ente affidante sulla società e la prevalenza dell'attività svolta dalla società a favore dell'ente affidante);
- d) autoproduzione (Sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, del 15 marzo 2016, n. 1034).

Nel caso degli affidamenti con gara, le procedure di affidamento in appalto e in concessione sono disciplinate principalmente dal D.lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 (nelle parti ancora vigenti), dai provvedimenti attuativi dell'ANAC, dagli altri provvedimenti attuativi (ministeriali) oltre che dai principi comunitari e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

A titolo esemplificativo, per quanto attiene ai requisiti di partecipazione, oltre a quelli di carattere generale (art. 80 del D.lgs. 50/2016), la ditta affidataria dovrà definire, secondo il principio generale di proporzionalità rispetto all'oggetto dell'appalto, quelli:

- a) di **capacità tecnica professionale**, riferiti, per esempio, alle categorie di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. e alla precedente esecuzione di servizi analoghi e, comunque, a quanto previsto dalla Legge;
- b) di **capacità economica finanziaria** riferiti, per esempio, alla solidità patrimoniale e economica del concorrente nonché alla sua possibilità di fare fronte agli impegni finanziari scaturenti dal contratto e, comunque, a quanto previsto dalla Legge.

Data la complessità del servizio e la necessità di garantire **elevati livelli di qualità**, dovrà essere prestata particolare cura nel definire il criterio di aggiudicazione. Tale criterio è disciplinato dall'art. 95 del D.lgs. 50/2016 che dispone che il bando di gara stabilisce i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura,

all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. il Prestatore di Servizio valuterà e proporrà quali siano gli elementi da considerare. L'appalto sarà strutturato come **appalto verde** secondo le indicazioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014) con il quale sono stati adottati i "Criteri Ambientali Minimi".

Sulla base delle scelte organizzative dei servizi operate dagli Organi tecnici e amministrativi del Consorzio, dovranno essere redatti **gli atti** appresso indicati per esperire la gara di evidenza pubblica al fine di individuare il soggetto cui affidare l'esecuzione dei predetti servizi, ai sensi del D.lgs. 50/2016, del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. e delle altre norme vigenti in materia di affidamento dei servizi pubblici locali. Coerentemente con la **normativa vigente** in materia di contratti pubblici (e segnatamente del D.lgs. 50/2016,), dovranno essere quindi redatti:

- a) il **bando di gara** con i criteri di ammissione dei concorrenti (generali, di carattere professionale, di capacità tecnico – organizzativa, di capacità economico – finanziaria) e i criteri per la valutazione delle offerte;
- b) il **disciplinare di gara** recante le norme per la partecipazione, la redazione e la presentazione delle offerte;
- c) i **moduli** per la domanda di partecipazione e per l'offerta economica;
- d) il **Capitolato Speciale d'Appalto** recante: le norme generali; le norme tecniche; **allegati tecnici** al Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) lo **schema del contratto di servizio**.

La ditta affidataria dovrà presentare gli atti di gara contestualmente al progetto tecnico definitivo. Sulla base delle osservazioni formulate dal Consorzio sarà redatta la versione definitiva.

La prima versione degli atti di gara sarà dovrà essere presentata dal Prestatore di Servizio in un apposito **incontro**.

Sulla base delle osservazioni ricevute dagli Organi tecnici e amministrativi del Consorzio e dal Tavolo di concertazione dovrà essere redatta la versione definitiva degli atti di gara.

Il Prestatore di Servizio dovrà inoltre:

- fornire **assistenza tecnica e amministrativa** da remoto, a partire dalla pubblicazione degli atti di gara e sino all'avvio dei servizi appaltati, al fine di rispondere alle eventuali richieste di chiarimenti e di approfondimenti da parte dei concorrenti;
- analizzare le richieste dei concorrenti e produrre, di volta in volta, i documenti contenenti le risposte. Le risposte, laddove necessario, dovranno essere corredate anche dei relativi pareri tecnici e giuridici.
- fornire **assistenza tecnica e amministrativa** nella prima fase del nuovo contratto di appalto. A tale scopo dovrà inoltre effettuare un **incontro** preliminare con il nuovo appaltatore per concordare i dettagli tecnici dell'avvio del servizio e un incontro intermedio per verificare e valutare le criticità e studiare i relativi rimedi.

Il prezzo a base di gara sul quale la ditta dovrà presentare un ribasso è di Euro 22.500,00 (euro ventiduemilacinquecento/00)

Il servizio dovrà essere svolto secondo il seguente CRONOPROGRAMMA:

FASE	TEMPISTICHE
1 - Incontri iniziali	Entro il 20 gennaio 2018
2 - Redazione e consegna progetto preliminare	Entro il 28 febbraio 2018
3 - Incontri con le Amministrazioni	Entro il 20 marzo 2018
4 - Redazione e consegna progetto Definitivo	Entro il 20 aprile 2018
5 - Redazione e consegna atti di gara	Entro il 31 maggio 2018

Le scadenze potranno subire variazioni esclusivamente nel caso non sia possibile acquisire i dati tecnici dai Comuni o la disponibilità agli incontri programmati, nella scadenze stabilite dal Covevar.

Il corrispettivo dovrà essere fatturato secondo le seguenti quote:

- 10% a seguito alla definizione del calendario per gli incontri della *fase 1* e della predisposizione del testo della lettera di convocazione;
- 25% alla consegna del progetto preliminare (*fase 2*);
- 15% al termine degli incontri della *fase 3*;
- 25% alla consegna del progetto definitivo (*fase 4*);
- 25% alla consegna degli atti di gara (*fase 5*);

Il Direttore Tecnico

Dr. Piero Gaetano VANTAGGIATO

